



## COMUNE DI CALTANISSETTA

\*\*\*\*\*

### REG. GEN. DELLE ORDINANZE SINDACALI

N. 22 DEL 12-05-2017

*Oggetto:* **Interventi di manutenzione dei suoli agricoli e delle aree verdi e disciplina della combustione di materiali agricoli derivanti da sfalci, potature e ripuliture.**

## IL SINDACO

- **Considerato** che durante il periodo estivo diverse aree del territorio comunale sono interessate da incendi, pertanto è da regolare l'attività di combustione di materiali agricoli derivanti da sfalci, potature e ripuliture in loco, specialmente nei periodi di massimo rischio incendi, nonché, al fine di mitigare il rischio di incendi, procedere alla ripulitura dei suoli da vegetazione spontanea, sterpaglie e materiali infiammabili;
- **Visto** il Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 91/Gab del 18/6/2010
- **Visto** il Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 117/Gab del 20/7/2011, che modifica gli artt. 1 e 2 del detto Decreto Assessoriale n. 91/Gab del 18/6/2010
- **Visto** l'art. 54 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000
- **Visti** gli artt. 449 e 650 del Codice Penale
- **Visto** l'art. 1 - comma 5 – dell'O.P.C.M. n. 3606 del 28/8/2007;
- **Visto** l'art. 182 comma 6-bis del D.Lgs 152/2006, introdotto dall'art. 14 – comma 8 della Legge 116/2014 di conversione del D.L. n. 91 del 24/6/2014, che recita: *Le attività di raggruppamento e abbruciamento in piccoli cumuli e in quantità giornaliere non superiori a tre metri steri per ettaro dei materiali vegetali di cui all'articolo 185, comma 1, lettera f), effettuate nel luogo di produzione, costituiscono normali pratiche agricole consentite per il reimpiego dei materiali come sostanze concimanti o ammendanti, e non attività di gestione dei rifiuti. Nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, dichiarati dalle regioni, la combustione di residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata. I comuni e le altre amministrazioni competenti in materia ambientale hanno la facoltà di sospendere, differire o vietare la combustione del materiale di cui al presente comma all'aperto in tutti i casi in cui sussistono condizioni meteorologiche, climatiche o ambientali sfavorevoli e in tutti i casi in cui da tale attività possano derivare rischi per la pubblica e privata incolumità e per la salute umana, con particolare riferimento al rispetto dei livelli annuali delle polveri sottili (PM10)*
- **Visto** il vigente strumento urbanistico, approvato dall'Assessorato Regionale Territorio Ambiente con D. Dir. n. 570 del 19/7/2005;
- **Vista** la definizione dell'ISTAT di “centro abitato”, tratta dalla *Descrizione dei dati geografici e delle variabili censuarie per sezione di censimento Anni 1991, 2001, 2011*, disponibile nel suo sito istituzionale e che di seguito si ritrascrive:
  - *“Aggregato di case contigue o vicine con interposte strade, piazze e simili, o comunque brevi soluzioni di continuità caratterizzato dall'esistenza di servizi od esercizi pubblici (scuola, ufficio pubblico, farmacia, negozio o simili) che costituiscono una forma autonoma di vita sociale e, generalmente, anche un luogo di raccolta per gli abitanti delle zone limitrofe in modo da manifestare l'esistenza di una forma di vita sociale coordinata dal centro stesso. I luoghi di convegno turistico, i gruppi di villini, alberghi e simili destinati alla villeggiatura, abitati stagionalmente, devono essere considerati come centri abitati temporanei, purché nel periodo dell'attività stagionale presentino i requisiti del centro.”*
- **Visto** il Regolamento comunale per la disciplina dei fuochi controllati in agricoltura e per la mitigazione del rischio incendi di interfaccia, approvato ed adottato dal Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 25/10/2010;
- **Vista** la definizione di *METRO STERO*: *l'unità di volume apparente (comprendente il legno e gli*

*spazi vuoti) corrispondente ad una catasta delle dimensioni di un metro per un metro per un metro;*

- **Ritenuto necessario** intervenire con l'emissione di ordinanza sindacale volta alla tutela dell'igiene pubblica, della pubblica e privata incolumità e dell'ambiente;

## **ORDINA**

### **Articolo 1 – Manutenzione dei suoli agricoli e delle aree verdi**

**Entro il 15 giugno 2017**, tutti i proprietari, possessori e conduttori di terreni, suoli, giardini ed aree verdi ovunque ubicati, anche all'interno dell'abitato cittadino, sono tenuti a mantenerli sgombri da vegetazione secca e residui legnosi ed hanno l'obbligo, entro la stessa data, di provvedere al decespugliamento ed alla ripulitura e messa a nudo dei soprassuoli, nonché alla rimozione dei residui vegetali, sterpaglie, foglie secche, tronchi, rami e materiali legnosi in genere, prodotti dai lavori in questione, nel rispetto della normativa vigente sullo smaltimento dei rifiuti.

E' vietato accantonare sul terreno materiale infiammabile, fiammiferi, sigari o sigarette e qualunque altro tipo di materiale acceso e/o incandescente, nonché accendere fuochi non controllati.

### **Articolo 2 – Disciplina della combustione di materiali agricoli**

Nel Comune di Caltanissetta è sempre vietato, **durante tutto il corso dell'anno**, procedere alla combustione di materiale agricolo e forestale derivante da sfalci, potature e puliture in loco, nelle seguenti aree del territorio:

- all'interno dell'abitato di Caltanissetta e del Villaggio Santa Barbara;
- all'interno dei boschi e delle aree protette;
- all'interno della fascia di rispetto dei boschi e delle aree protette di larghezza **duecento metri** misurata dai loro margini esterni;

Fermi restando i divieti indicati in precedenza, connessi alla zonizzazione del territorio e non alle condizioni climatiche o stagionali, la combustione di residui vegetali agricoli e forestali **è sempre vietata** nell'intero territorio comunale nel periodo compreso tra il giorno 15 giugno ed il 15 settembre dell'anno corrente.

Ai fini dell'applicazione della presente ordinanza, si intende quanto segue:

- le aree protette sono quelle della Riserva Naturale Orientata "Monte Capodarso e valle dell'Imera meridionale" e della Riserva Naturale "Lago Sfondato"; sono altresì aree protette i *Siti d'Interesse Comunitario* (SIC) esistenti nel territorio comunale: area SIC "Rupe di Marianopoli" (codice ITA050009); area SIC "Lago Sfondato" (codice ITA050005); area SIC "Monte Capodarso e Valle del fiume Imera meridionale" (codice ITA050004);
- le perimetrazioni delle aree protette, di cui al punto precedente, sono quelle risultanti nei decreti regionali di istituzione e, relativamente alle riserve naturali, comprendono sia le aree di riserva, sia di pre-riserva;
- le perimetrazioni delle aree boscate sono quelle che risultano nelle planimetrie ufficiali detenute dagli enti competenti, *in primis* l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Caltanissetta e l'Azienda Regionale Foreste Demaniali;
- le perimetrazioni dell'abitato di Caltanissetta e del Villaggio Santa Barbara sono quelle delle

Zone “A” e “B” con le rispettive sottozone, così che risultano nel vigente strumento urbanistico approvato dall’Assessorato Regionale Territorio Ambiente con D. Dir. n. 570 del 19/7/2005, ovvero delle aree del territorio comunale, anche con diversa destinazione urbanistica, che siano vicine, contigue o interne alle predette zone “A” e “B” e rispettive sottozone e che, sulla base degli elementi strutturali ed urbanistici che le caratterizzano, rientrano nella definizione di “centro abitato” dell’ISTAT.

Nelle altre aree del territorio comunale esterne all’abitato, ai boschi ed alle aree potette, durante i periodi dell’anno nei quali la pratica è ammissibile per la normativa richiamata in preambolo, la combustione di materiali agricoli derivanti da sfalci, potature e ripuliture in loco è ammessa tassativamente in assenza di vento e nelle ore antimeridiane comprese tra l’alba e le 10:00 (dieci) del mattino, ovvero tra l’alba e le 11:00 (undici) del mattino soltanto nei mesi di dicembre, gennaio e febbraio.

E’ nella diretta responsabilità dei proprietari e dei conduttori dei terreni, nonché degli esecutori materiali degli interventi di combustione dei residui vegetali, programmare attentamente le attività di accensione e controllo dei fuochi ed effettuare la necessaria vigilanza durante le operazioni, anche avvalendosi di collaboratori di fiducia competenti, adottando tutte le preventive precauzioni del caso per controllare i fuochi e limitare la possibilità che essi si estendano in maniera indesiderata o pericolosa. Gli stessi dovranno accertare le previsioni meteorologiche in fase di programmazione dei lavori e le effettive condizioni al momento dell’esecuzione, prima di procedere all’avvio effettivo. Allo scopo si segnalano i seguenti siti istituzionali:

- Dipartimento Protezione Civile nazionale [www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)
- Dipartimento Reg.le Protezione Civile [www.regione.sicilia.it/presidenza/protezionecivile](http://www.regione.sicilia.it/presidenza/protezionecivile)
- Servizio Informativo Agrometeorologico Siciliano [www.sias.regione.sicilia.it](http://www.sias.regione.sicilia.it)
- Servizio Meteorologico Aeronautica Militare [www.meteoam.it](http://www.meteoam.it)

La combustione dei residui vegetali è ammessa soltanto per i materiali provenienti dal fondo ove è svolta l’attività, nella misura non superiore a tre *METRI STERI* al giorno per ogni ettaro di terreno, in piccoli cumuli, lontano da case abitate e da reti di distribuzione di energia elettrica e gas, avendo cura di prevedere il necessario per l’eventuale spegnimento urgente del fuoco (estintori, punti acqua etc.).

Nelle zone “C” e nelle relative sottozone secondo il vigente strumento urbanistico, purché esterne alle fasce di rispetto delle aree boscate, la combustione di residui vegetali, da effettuarsi sempre secondo i criteri già espressi (limitazioni di volume e periodo dell’anno), è ammessa soltanto in idonei focolari protetti appositamente realizzati.

Non è ammessa la combustione di residui vegetali provenienti da altri fondi, ancorché vicini o contigui, anche se in quantità minori del volume massimo indicato.

### **Articolo 3 – Disposizioni generali**

Chiunque si accorga di incendi in corso, anche se nella fase iniziale, è tenuto a segnalarli ai numeri 115 dei Vigili del Fuoco, 1515 del Corpo Forestale e 0934/74.0.00 - 0934/56.50.45 (fax 0934/21.7.43) del Comando Polizia Municipale.

Per quanto non espresso nel presente provvedimento si rimanda predetto *Regolamento comunale per la disciplina dei fuochi controllati in agricoltura e per la mitigazione del rischio*

*incendi di interfaccia*, approvato ed adottato dal Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 25/10/2010.

Il Comando Polizia Municipale, nell'ambito delle attività istituzionali di controllo del territorio, vigilerà per l'osservanza della presente ordinanza, ove necessario avvalendosi dell'assistenza tecnica delle Direzioni LL.PP. e Urbanistica (Direzioni II e III).

**La presente ordinanza sarà in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dalla data di emissione per tutto il periodo estivo, fino al giorno 22 settembre del corrente anno.**

**Ferma restando la pubblicazione all'Albo Pretorio, su iniziativa dell'Ufficio Stampa del Comune, la presente ordinanza sarà pubblicata tra le *news* nel sito istituzionale dell'Ente fino al giorno 22 settembre del corrente anno.**

La Direzione Urbanistica, tramite l'Ufficio Agricoltura, provvederà all'invio della copia della presente ordinanza alle associazioni di categoria degli agricoltori e degli allevatori, nonché agli Enti con competenza specifica in agricoltura, con l'invito ad esporre il provvedimento presso le rispettive sedi e ad inoltrarlo agli interessati.

La presente ordinanza, a cura della Direzione Urbanistica, sarà trasmessa alle Forze dell'Ordine affinché, nell'ambito delle attività istituzionali, esercitino l'attività di vigilanza. Sarà altresì inviata alla Prefettura di Caltanissetta, alla Provincia Regionale di Caltanissetta, al Servizio S10 Sicilia Sud-Occidentale del Dipartimento Regionale Protezione Civile, all'Ispettorato Provinciale Agricoltura, al Consorzio di Bonifica 4 Caltanissetta ed agli Enti gestori delle riserve naturali esistenti nel territorio comunale: Monte Capodarso e Valle dell'Imera Meridionale (Italia Nostra); Lago Sfondato (Legambiente).

Tutti coloro ai quali è inviata l'ordinanza sono invitati a renderla pubblica attraverso l'esposizione nei propri albi e bacheche informative, per la sua maggiore divulgazione.

Ferme restando le sanzioni previste dall'art. 7 del *Regolamento comunale per la disciplina dei fuochi controllati in agricoltura e per la mitigazione del rischio incendi di interfaccia*, l'inosservanza alla presente ordinanza ed al predetto regolamento sarà segnalata alla competente Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del codice penale.

### **I Redattori**

*Preliminare:*

*Determina: Giuseppe Bologna*

### **Il Responsabile del Procedimento**

*Arch. Giuseppa Lacagnina*

### **II SINDACO**

*Giovanni Ruvolo*

*(Testo Firmato Digitalmente con certificato n. 8 da Arch. Lacagnina Giuseppa)*

*(Testo Firmato Digitalmente con certificato n. 28 da Ruvolo Giovanni)*

### **PARERE TECNICO**

Sulla presente proposta si esprime **parere Favorevole di Regolarità Tecnica**, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Caltanissetta, li 17-05-2017

**Il Dirigente**

*D.S. 51/15 Ing. Giuseppe Tomasella*

*(Parere Firmato Digitalmente con certificato n. 65 da D.S. 51/15 Ing. Tomasella Giuseppe)*

**PARERE CONTABILE**

“Il Dirigente del Servizio finanziario, escludendo ogni valutazione in ordine alla regolarità amministrativa dell’atto, attesta che la proposta non necessita di parere contabile poichè l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente in quanto mero atto di indirizzo”.

Caltanissetta, li 18-05-2017

**Il Dirigente dei Servizi Finanziari**

*D.S.10/15 Dott. Claudio Carmelo Bennardo*

*(Parere Firmato Digitalmente con certificato n. 4 da D.S.10/15 Dott. Bennardo Claudio Carmelo)*

## **IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA**

DICHIARA

Che la presente ordinanza sindacale della SINDACO: ORDINANZE SINDACALI è stata annotata nell'apposito registro generale delle ordinanze sindacali al n. **22** del **12-05-2017**.

Caltanissetta

**Il Responsabile Dell'ufficio Segretaria**

---

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente ordinanza sindacale è stata affissa all'albo Comunale dal **19-05-2017** al **03-06-2017**.

Caltanissetta 19-05-2017

**Il Dirigente della Segreteria Generale**

---